

# Criteria per l'attribuzione del voto di condotta

(Collegio dei docenti del 19/11/2013)

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'articolo 14, commi 1 e 2;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

**VISTA** la nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 avente per oggetto: DPR n. 235 del 21 novembre 2007, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2009 sul comportamento degli studenti;

**VISTO** il Patto di Corresponsabilità dell'Istituto;

**VISTO** il Regolamento d'Istituto;

**VISTO** il Regolamento di Disciplina dell'Istituto;

il Collegio docenti dell'I.I.S. "Gandhi",

## **DELIBERA**

1. Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e determinerà, se insufficiente e cioè inferiore a 6/10, la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione agli Esami di Stato o di qualifica.

2. Il voto di condotta verrà attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini intermedi e finali, con INDICATORI e una GRIGLIA DI VALUTAZIONE comuni, finalizzati a valutare il comportamento degli alunni secondo criteri omogenei.

3. di adottare i seguenti INDICATORI e la seguente GRIGLIA DI VALUTAZIONE.

Competenze di cittadinanza	Obiettivi	Indicatori	Descrittori
<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>	Acquisizione di una coscienza civile e della consapevolezza dei valori di cittadinanza	Rispetto delle persone e di se stessi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno è corretto, con il dirigente scolastico, i docenti, i compagni, con il personale della scuola e con le persone che a vario titolo collaborano o effettuano prestazioni professionali o di lavoro nell'istituto.</li> <li>- Rispetta gli altri e i loro diritti, nel pieno riconoscimento delle differenze individuali e con un atteggiamento positivo e di aiuto e collaborazione nei confronti di chi si trova in difficoltà.</li> <li>- Ha un atteggiamento e un linguaggio consoni all'ambiente scolastico.</li> </ul>
	Consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della Comunità scolastica	Rispetto dell'ambiente e delle strutture della scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizza in modo responsabile i materiali e le strutture, riconosciuti come patrimonio collettivo da rispettare, con particolare riferimento all'igiene, all'ordine ed al decoro degli spazi, delle strutture, degli ambienti e degli arredi utilizzati.</li> <li>- Osserva le disposizioni circa la sicurezza e l'emergenza; rispetta i segnali di allarme e quanto messo in atto nella Scuola per la sicurezza di tutti.</li> </ul>
		Rispetto delle norme e dei Regolamenti di Istituto	Rispetta il dettato dei Regolamenti d'Istituto, in particolare assicura il rispetto del divieto di fumo, dell'utilizzo dei cellulari e di altre apparecchiature con analoghe capacità di registrare immagini e suoni. Aiuta i compagni a farle rispettare.
<b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>	Collaborazione e partecipazione al progetto formativo	Frequenza e Puntualità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta con puntualità gli orari, assicura la presenza responsabile alle lezioni in occasione di verifiche stabilite dai docenti.</li> <li>- Rispetta il Regolamento d'Istituto in riferimento alle prescrizioni circa entrate posticipate ed uscite anticipate.</li> <li>- Giustifica in modo tempestivo e responsabile le assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate.</li> </ul>
	Riconoscimento del valore dell'attività didattica	Partecipazione al dialogo educativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Durante le attività didattiche è attento e collabora in modo propositivo e consapevole.</li> <li>- Si comporta in modo responsabile anche durante le uscite didattiche, i viaggi d'istruzione, gli stage esterni e le attività extrascolastiche.</li> <li>- Sa accettare con fiducia gli esiti scolastici, compreso l'insuccesso.</li> <li>- E' solerte nel riportare alla famiglia le comunicazioni della scuola ed a rispettarne le scadenze.</li> </ul>
		Impegno nello studio e rispetto delle consegne	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si impegna con costanza nel lavoro scolastico, nell'esecuzione dei compiti assegnati, nel portare i materiali richiesti, nel rispetto puntuale delle consegne date dai Docenti, nella presenza in occasione di impegni presi per verifiche, valutazioni, attività specifiche.</li> <li>- Segue con interesse le proposte didattiche e partecipa attivamente alla didattica curricolare.</li> <li>- Collabora con i docenti nei momenti critici.</li> </ul>
<b>METTERSI IN RELAZIONE CON LA CLASSE E GLI ADULTI</b>	Capacità di dialogo e di relazione	Intervenire in modo appropriato durante l'attività didattica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa intervenire in modo appropriato nel contesto classe, per chiedere aiuto o approfondimenti, valutando i tempi e i modi dell'intervento.</li> <li>- Comunica in modo corretto adeguando il registro della comunicazione all'interlocutore, alla situazione e al contesto</li> </ul>
		Rispetta gli altri nell'esprimere le proprie ragioni e il proprio pensiero	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa esprimere e sostenere in modo adeguato il proprio ragionamento, le motivazioni del proprio agire, anche in situazioni conflittuali, esercitando l'autocontrollo.</li> <li>- Sa ascoltare le ragioni degli altri, manifestando sempre e comunque rispetto per l'interlocutore ed evitando atteggiamenti polemicamente e/o intolleranti.</li> </ul>

## **Se i comportamenti riguardanti i descrittori dei vari indicatori sono presenti:**

- A.** con un livello di eccellenza, in ogni circostanza e il voto viene deliberato a larga maggioranza/unanimità dei docenti del consiglio di classe, **si assegna 10**;
- B.** ad un livello molto elevato e con regolarità, **si assegna 9**;
- C.** ad un buon livello, con episodici richiami verbali, **si assegna 8**;
- D.** ad un livello sufficiente e/o in modo irregolare, con eventuali richiami disciplinari annotati, **si assegna 7**; inoltre il voto di condotta dovrà essere uguale o inferiore a **7** nel caso di sospensione/i individuale/i assegnata dal Consiglio di classe;
- E.** ad un livello scarso e/o in modo decisamente irregolare, in presenza di numerosi e ripetuti richiami disciplinari scritti e /o con infrazioni previste dal regolamento di disciplina con irrogazione di una o più sanzioni di sospensione, **si assegna 6**.
- F. SI ASSEGNA INVECE UN VOTO INSUFFICIENTE E DUNQUE 5/10**
  - ◆ Per comportamenti di particolare gravità per i quali il Regolamento d'Istituto o lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti-D.P.R. 249/1998 preveda l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi complessivamente superiori a 15 gg.
  - ◆ Per reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (violenza privata, spaccio di sostanze stupefacenti, reati di natura sessuale) o che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (allagamenti, incendi ecc.)
  - ◆ Per ogni altro atto penalmente perseguibile e sanzionabile.
  - ◆ Per grave trasgressione della legge sulla violazione della privacy.

## **Note conclusive**

- Il Consiglio di Classe è sovrano nel determinare il voto di condotta.
- Il voto di condotta viene attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, su proposta del Docente che nella classe ha il maggior numero di ore o dal coordinatore, sentiti i singoli Docenti.
- Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione considerando la prevalenza degli indicatori relativi al singolo voto.
- La valutazione espressa in sede di scrutinio finale, non può riferirsi a un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.
- Il Consiglio di Classe, nell'assegnare il voto di condotta, valuterà anche, successivamente alla irrogazione di sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, se lo studente abbia dimostrato o meno apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione in ordine alle finalità educative previste dal POF.